

La presenza di Maria Scilli in questo arduo cammino

Maria Scilli, in religione Maria Teresa di Gesù nasce a Montevarchi il 15 maggio 1825 e viene chiamata dal Padre celeste a Firenze il 14 novembre 1889.

L'amore di Dio si manifesta nella descrizione della sua esperienza di profonda unione con Lui nella preghiera. Crescere nell'amore di Dio era il suo ideale e il suo progetto di vita. In una delle sue preghiere, acclamò:

"Ti amo mio Dio, ti amo nel mio nulla. Ti amo in tutto, nella difficoltà o nella pace; perché non cerco, né ho mai cercato la tua consolazione, ma solo te, il Dio della consolazione".

L'Istituto fu fondato nel periodo di grandi incertezze in Italia (1854). Maria, nonostante l'arduo cammino che dovette percorrere si dedicò completamente alla preghiera e alla cura dei giovani e dei poveri. Madre Maria Teresa Scilli volle l'opera educativa, perché visse in un periodo in cui l'accesso ad essa era privilegio di pochi. Ha potuto percorrere l'arduo cammino e trionfare sulle sue sfide perché si è fidata di Dio. Per continuare l'opera iniziata dalla nostra Madre Fondatrice a Quezon City nelle Filippine, nel 2001 è stata fondata Fiore del Carmelo.

In questo momento il nostro apostolato è di nuovo sfidato a causa della pandemia. In senso figurato, stiamo tutti percorrendo un cammino accidentato. L'improvviso passaggio all'istruzione di tipo virtuale l'anno scorso a causa della COVID 19 ha portato sfide senza precedenti agli amministratori scolastici, ai docenti, agli studenti e ai genitori. I nostri amministratori alla scuola Fiore del Carmelo hanno dovuto trovare rapidamente piattaforme di apprendimento alternative, gli insegnanti hanno dovuto progettare e implementare rapidamente opzioni di apprendimento virtuale, gli studenti hanno dovuto adattarsi a nuovi modi di istruzione, e i genitori hanno dovuto stare al passo con i loro figli per aiutarli nel processo di apprendimento. Mentre molte scuole hanno chiuso per vari motivi, noi abbiamo continuato questo cammino seguendo l'esempio della Beata Maria Teresa Scilli che si è messa "come la cera nelle mani del ceraio e come l'oro nelle mani dell'orefice" chiedendo a Dio di modellarla come a Lui piace.

Oltre al lavoro accademico, abbiamo anche aiutato i nostri vicini in difficoltà, specialmente all'inizio della pandemia, quando tutti si stavano adattando. Grazie a Dio abbiamo avuto persone generose che hanno dato dei beni che abbiamo condiviso con loro. Continuiamo a manifestare l'esempio della sua ammirevole carità verso i poveri e i bisognosi in questo tempo presente.

L'esercizio delle virtù di Maria Teresa Scilli guidava i suoi pensieri e sentimenti, allo stesso tempo la decisione di mantenere pura la sua coscienza era sempre legata al forte senso dell'amore di Dio che rendeva più profonda la sua vita quotidiana. La Beata Maria Teresa Scilli era sempre modesta nel sopportare le difficoltà e non si curava delle comodità della vita sapendo che siamo tutti al mondo solo per un breve periodo di tempo. Aveva una forte

volontà con cui superava tutti gli ostacoli, "ero una fiamma in un cielo aperto, esposta ai mille venti, che tutti cercavano di spingermi a terra, ed era grazia, non mi piegavo da nessuna parte", offrendo le sue sofferenze per la gloria di Dio e la salvezza delle anime.

Suor Stephanie Gadalquivir, INSC